



lega contro il cancro

Il cancro ereditario del seno e dell'ovaio



Un'informazione della Lega contro il cancro
in collaborazione con il Gruppo Svizzero
di Ricerca Clinica sul Cancro (SAKK)



Le Leghe contro il cancro in Svizzera: prossimità, confidenzialità, professionalità

Offriamo consulenza e sostegno di prossimità ai pazienti oncologici, ai loro familiari e amici. Nelle 60 sedi delle Leghe contro il cancro operano un centinaio di professionisti ai quali si può far capo gratuitamente durante tutte le fasi della malattia.

Le Leghe cantonali organizzano campagne di sensibilizzazione e prevenzione delle malattie tumorali presso la popolazione, con l'obiettivo di promuovere stili di vita salutari e quindi ridurre il rischio individuale di ammalarsi di cancro.

Impressum

Editrice

Lega svizzera contro il cancro
Effingerstrasse 40, casella postale,
3001 Berna, tel. 031 389 91 00,
www.legacancro.ch

La Lega svizzera contro il cancro ringrazia il Gruppo Svizzero di Ricerca Clinica sul Cancro (SAKK) per l'intensa collaborazione nella realizzazione di quest'opuscolo

Direzione progetto e redazione in tedesco

Barbara Karlen, redattrice informazioni sul cancro, Lega svizzera contro il cancro, Berna

Autori e consulenza specialistica

PD Dr. med. Cornelia Leo, caposervizio, direttrice del centro di senologia interdisciplinare, Ospedale cantonale di Baden

Dr. med. Salome Riniker, caposervizio del centro di senologia, Ospedale cantonale di San Gallo

Dr. med. Kathrin Schwedler, caposervizio di ginecologia, Ospedale cantonale di Lucerna

Consulenza in veste di persona colpita

Ringraziamo la persona interessata per l'attenta rilettura del manoscritto e il prezioso feedback

Collaboratori della Lega svizzera contro il cancro, Berna

Regula Schär, ex responsabile pubblicazioni
Andrea Seitz, redattrice informazioni sul cancro
Alexandra Uster, ex collaboratrice scientifica

Immagine di copertina

Shutterstock

Illustrazioni

pp. 8, 22, 25: Rahel Meyer, Lucerna,
www.meyer-grafik.ch

Immagini

pp. 4, 28: Shutterstock

Traduzione in italiano

Paolo Valenti, Zurigo

Rilettura in italiano

Lorenzo Terzi, Lega svizzera contro il cancro, Berna

Grafica

Lega svizzera contro il cancro, Berna

Stampa

VVA GmbH, Widnau

Questo opuscolo è disponibile anche in lingua tedesca e francese.

© 2019 Lega svizzera contro il cancro, Berna

Indice

Editoriale	5
Cancro del seno e dell'ovaio	6
Sindrome del cancro ereditario del seno e dell'ovaio	6
Ereditarietà delle mutazioni geniche che predispongono al cancro del seno	7
Indizi di una predisposizione ereditaria	9
Situazioni di rischio familiare	9
Consulenza genetica	12
Il colloquio di consulenza	12
Svolgimento della consulenza genetica	13
Test genetico	14
Basi giuridiche	14
Svolgimento del test genetico	15
Possibili risultati del test genetico	16
Positivo? È stata trovata una mutazione genica	16
Negativo? Non è stata trovata una mutazione genica	19
Variante di significato incerto (VUS)	21
Gestione di un rischio di cancro più elevato	22
Esami di diagnosi precoce	22
Interventi chirurgici per la riduzione del rischio di cancro	24
La pillola e altri preparati ormonali	27
Convivere con una mutazione nei geni	29
Aiuto alla decisione	29
Parlare con i familiari in caso di risultato positivo del test genetico	30
Consulenza e informazione	31



Cara lettrice, caro lettore

Quando nel testo è utilizzata soltanto la forma maschile o femminile, questa si riferisce a entrambe.

Molti di noi sono interessati direttamente o indirettamente dal cancro, sia perché siamo colpiti noi stessi dalla malattia sia perché abbiamo parenti o amici che si sono ammalati. Se nella propria famiglia compaiono con particolare frequenza casi di cancro, può sorgere la preoccupazione di essere in pericolo, di avere una predisposizione ereditaria al cancro.

Queste preoccupazioni sono perlopiù infondate: se c'è un cancro in famiglia, nella maggior parte dei casi gli altri parenti non corrono un rischio più elevato di ammalarsi. Ciò nonostante esistono famiglie in cui vi è effettivamente una predisposizione ereditaria allo sviluppo del cancro del seno e/o dell'ovaio, che può tramandarsi di generazione in generazione.

Il presente opuscolo fornisce informazioni sui tumori ereditari del seno e dell'ovaio. Spiega quando è utile sottoporsi a ulteriori accertamenti e come si scopre una predisposizione ereditaria. Inoltre

mostra che cosa si può fare se si ha un rischio più elevato di sviluppare questi tumori.

Non pretendiamo con quest'opuscolo di dissipare le preoccupazioni per la propria salute o per quella dei propri cari, e nemmeno di sostituirci a un colloquio con il medico o a una consulenza genetica. Quello che desideriamo è incoraggiarla a porre al medico le domande che Le premono.

Nei numerosi altri opuscoli della Lega contro il cancro può trovare informazioni e consigli utili. Inoltre, i consulenti specializzati della Linea cancro e delle Leghe cantonali e regionali sono pronti ad aiutarla e consigliarla in tutte le questioni inerenti al cancro. Trova i recapiti dei servizi di consulenza a pagina 31 e seguenti.

Auguriamo ogni bene a Lei e alla Sua Famiglia.

La Sua Lega contro il cancro

I nostri opuscoli sono disponibili gratuitamente solo grazie alle donazioni.

Donate ora con TWINT:



Scansionare il codice QR con l'app TWINT.



Inserire l'importo e confermare la donazione.



Oppure online su www.legacancro.ch/donazione.

Cancro del seno e dell'ovaio

Nelle popolazioni occidentali, il cancro del seno è il tumore maligno più frequente nella popolazione femminile. In Svizzera colpisce circa 6000 donne ogni anno, mentre sono circa 600 le donne che si ammalano di cancro dell'ovaio.

Solitamente la comparsa di un cancro del seno o dell'ovaio è casuale. Solo dal cinque al dieci per cento dei casi di cancro del seno si sviluppa a causa di una predisposizione genetica; la cifra è più alta nel cancro dell'ovaio, in cui circa il 20 per cento dei casi è di origine ereditaria.

Sindrome del cancro ereditario del seno e dell'ovaio

Esiste un'ampia serie di cosiddette «sindromi tumorali ereditarie», associate a un rischio più elevato di sviluppare determinati tumori. Queste sindromi sono causate da alterazioni in singoli geni (mutazioni geniche). Di solito i tumori insorgono in un'età più giovane del solito.

I geni sono i piani di costruzione delle nostre cellule. Ogni persona ha più di 30000 geni, che regolano le funzioni del nostro corpo. Inoltre, ogni gene è presente in due copie (alleli), una ereditata dalla madre e l'altra dal padre.

La malattia familiare più frequente associata al cancro del seno e dell'ovaio è la sindrome del cancro ereditario del seno e dell'ovaio (HBOC, dall'inglese *Hereditary Breast and Ovarian Cancer Syndrome*).

La sindrome HBOC comporta nelle donne un forte aumento del rischio del cancro del seno e dell'ovaio. Negli uomini aumenta il rischio di cancro della prostata e del seno. Indipendentemente dal sesso, inoltre, si registra un lieve aumento della frequenza del cancro pancreatico o del melanoma cutaneo.

Mutazioni geniche che predispongono al cancro del seno

La sindrome del cancro ereditario del seno e dell'ovaio è il prodotto di mutazioni nei geni BRCA1 e BRCA2. L'acronimo BRCA deriva da *BR*east *CA*ncer, ossia «cancro del seno» in inglese.

In termini tecnici, BRCA1 e BRCA2 sono geni soppressori tumorali. «Sopprimono» i tumori nel senso che ne impediscono l'insorgenza riparando i geni difettosi delle cellule, impedendo così danni cellulari e una crescita incontrollata. Se questa funzione viene ostacolata da una mutazione genetica, il cancro ha più probabilità di manifestarsi, già in un'età più giovane.

Esistono altri geni le cui mutazioni predispongono al cancro del seno?

Oltre a BRCA1 e BRCA2, oggi (nel 2019) si conoscono molti altri geni le cui mutazioni possono aumentare il rischio di cancro del seno. Queste alterazioni sono tuttavia molto più rare e comportano in genere solo un incremento moderato del rischio.

Gran parte di questi geni è stata finora poco studiata, per cui non viene sempre inclusa negli esami di routine. Tuttavia, a seconda della storia familiare può essere utile ricorrere ai cosiddetti «pannelli multigenici» (dall'inglese *multiple-gene panel tests*), ossia test in cui sono analizzati simultaneamente numerosi geni coinvolti nell'insorgenza del cancro del seno.

Ereditarietà delle mutazioni geniche che predispongono al cancro del seno

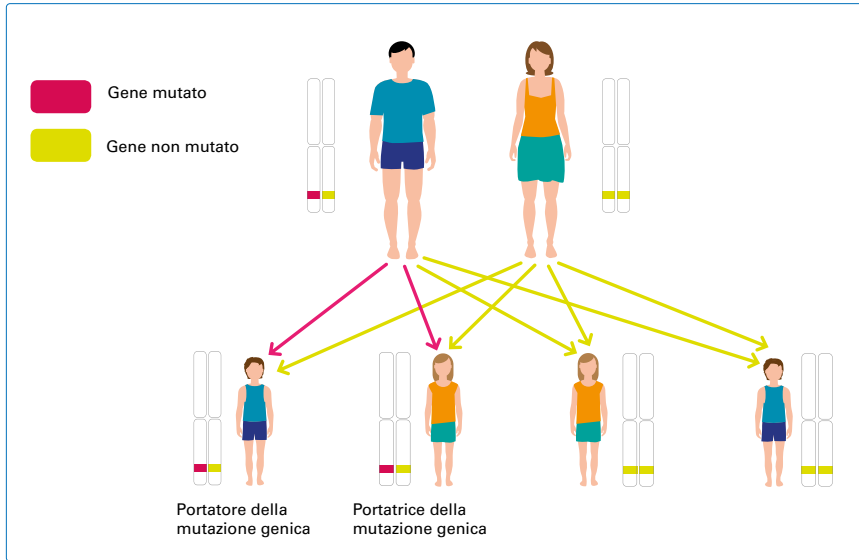
Le mutazioni spontanee dei geni BRCA1 e BRCA2 sono rare e sono trasmesse alle generazioni successive con la cosiddetta «modalità autosomica dominante». L'ereditarietà autosomica dominante implica che i figli (maschi o femmine, indipendentemente dal sesso) hanno una probabilità del 50 per cento di ricevere il gene difettoso dal padre o dalla madre.

Il rischio del 50 per cento sussiste per ogni figlio, indipendentemente dall'eventualità che la mutazione sia già stata ereditata da qualche altro fratello o sorella. Se un figlio non ha ereditato la mutazione genica, non può trasmetterla alla sua discendenza. La mutazione non scavalca alcuna generazione.

Importante

La mutazione del gene di per sé non provoca il cancro, ma aumenta il rischio di ammalarsi. In altre parole, non tutti i portatori di una mutazione BRCA sviluppano un cancro nel corso della loro vita.

Ereditarietà delle mutazioni dei geni BRCA



Solo lo 0,2 per cento circa delle persone che risiedono in Svizzera, ossia solo 1 persona su 500 è portatrice di una mutazione dei geni BRCA. Si tratta pertanto di un'alterazione molto rara.

Indizi di una predisposizione ereditaria

Nella Sua famiglia è particolarmente frequente il cancro del seno o dell'ovaio? Allora probabilmente vorrà sapere se anche Lei è a rischio. Se invece è Lei che è colpita da uno di questi tumori, può darsi che si chieda se il tumore sia ereditario e se le Sue figlie e i Suoi figli abbiano un rischio maggiore di ammalarsi.

In queste situazioni di incertezza è comprensibile una certa apprensione per la propria salute e quella dei propri congiunti. Spesso questi timori sono infondati. La maggior parte dei familiari di persone colpite dal cancro non corre un rischio più elevato di ammalarsi della stessa malattia.

Tuttavia ci sono indizi, descritti nella prossima sezione, che possono suggerire una predisposizione genetica in seno alla Sua famiglia.

Situazioni di rischio familiare

Gli specialisti del Gruppo Svizzero di Ricerca Clinica sul Cancro (SAKK) hanno redatto una linea guida per la Svizzera in cui sono definiti speciali gruppi di rischio legati alla sindrome del cancro ereditario del seno e dell'ovaio (HBOC). In presenza di questi rischi è opportuno eseguire ulteriori accertamenti.

I criteri per le famiglie a rischio sono elencati nelle due tabelle seguenti.

Criteria SAKK per famiglie a rischio

Parenti di primo grado (madre, padre, sorelle, fratelli, figlie e figli) con mutazione confermata BRCA1 o BRCA2 o altra mutazione genica ad alto rischio di cancro.

Parenti di secondo grado (nonni, zii, zie, nipoti) con mutazione confermata BRCA1 o BRCA2 o altra mutazione genica ad alto rischio di cancro.

Donne affette da cancro del seno con:

- età alla diagnosi < 40 anni;
cancro del seno triplo negativo ≤ 60 anni.
«Cancro del seno triplo negativo» significa che sulla superficie delle cellule tumorali mancano i recettori per gli ormoni estrogeno e progesterone e per determinati fattori di crescita (HER2);
- età alla diagnosi ≤ 50 anni e due parenti con cancro del seno (indipendentemente dall'età);
- età alla diagnosi ≤ 50 anni e un parente con cancro del seno ≤ 50 anni;
- cancro del seno bilaterale con prima diagnosi ≤ 50 anni;
- cancro del seno bilaterale (indipendentemente dall'età) e un parente con cancro del seno ≤ 49 anni;
- una parente con cancro dell'ovaio (indipendentemente dall'età);
- un parente maschio con cancro del seno (indipendentemente dall'età);
- cancro dell'ovaio nella propria storia clinica.

Criteria SAKK per famiglie a rischio

Donne affette da cancro dell'ovaio con:

- un sottotipo specifico di cancro dell'ovaio, indipendentemente dall'età (il cosiddetto «sottotipo epiteliale non mucinoso», soprattutto il carcinoma sieroso di alto grado);
- cancro del seno nella propria storia clinica;
- una o più parenti con cancro dell'ovaio (indipendentemente dall'età);
- una, uno o più parenti con cancro del seno (maschi o femmine), in particolare se si sono ammalati a ≤ 50 anni.

Uomini affetti da cancro del seno con:

- altri parenti maschi con cancro del seno;
- altre parenti femmine con cancro del seno e/o cancro dell'ovaio.

Persone di origine ebraica ashkenazita

- Esame delle 3 tipiche cosiddette «mutazioni da effetto del fondatore», indipendentemente dalla storia familiare

Persone non colpite con storia familiare suggestiva e uno o più parenti che rientrano nei criteri sunnominati.

Gli indizi descritti nella tabella non devono essere intesi come una valutazione definitiva. Chieda consiglio a uno specialista. Se Lei o un membro della Sua famiglia si riconosce in uno o più di questi criteri, nel prossimo capitolo «Consulenza genetica» scoprirà quali sono i passi successivi.

Consulenza genetica

Il colloquio di consulenza

Lo scopo di una consulenza genetica è determinare se, sulla base dell'albero genealogico e della storia clinica, possa essere presente una predisposizione ereditaria al cancro e se sia opportuno procedere a ulteriori accertamenti genetici.

Il colloquio di consulenza serve anche per ottenere informazioni chiare:

- sul tema dei tumori ereditari;
- su come si svolge un test genetico;
- sulle conseguenze dei possibili risultati del test.

La consulenza genetica Le fornisce tutte le informazioni per prendere una decisione ragionata. Attenzione: chiedere una consulenza genetica

non obbliga a sottoporsi a un test genetico.

I colloqui di consulenza genetica sono condotti da specialisti in genetica medica e da altri medici con formazioni supplementari. L'elenco ufficiale dei medici e dei centri che offrono consulenza genetica si trova al seguente indirizzo: www.sakk.ch/de/genetische-beratung.

I contenuti del sito sono in inglese, francese e tedesco.

In linea di principio ogni persona ha diritto a richiedere una consulenza genetica. Se c'è un rischio familiare (ossia, sindrome del cancro ereditario del seno e dell'ovaio nella paziente o in un parente di primo grado), i costi della consulenza genetica sono in

Il colloquio di consulenza genetica La aiuta a chiarire:

- se i casi di cancro nella Sua famiglia potrebbero avere una causa ereditaria;
- quanto è alto il Suo rischio personale di ammalarsi di cancro;
- se i Suoi figli hanno un rischio superiore di ammalarsi;
- quali misure di diagnosi precoce del cancro sono opportune;
- se un esame genetico possa essere utile per Lei o un altro membro della Sua famiglia;
- quali risultati ci si può aspettare da un test genetico;
- quali conseguenze possono avere gli eventuali risultati del test per Lei e i Suoi familiari;
- se è favorevole o contraria a sottoporsi a un esame genetico.

genere coperti dall'assicurazione di base delle casse malati. Per capire se è utile e necessaria una consulenza di questo tipo è opportuno discuterne con il medico curante e farsela prescrivere da lui.

Può anche rivolgersi direttamente a un centro di consulenza genetica. In quel caso però è importante chiarire preliminarmente quali costi assume la cassa malati e a che condizioni.

Svolgimento della consulenza genetica

La consulenza spesso si estende su diverse sedute. Il primo colloquio dura circa un'ora. Può certamente portare con sé una persona di fiducia che possa aiutarla ad assimilare le informazioni.

Albero genealogico

Per il colloquio di consulenza è fondamentale stilare un albero genealogico della propria famiglia, in cui sono indicate tutte le persone che hanno avuto un cancro, ma anche tutti gli altri parenti sani. I rami paterno e materno della Sua famiglia vengono analizzati separatamente. Attraverso l'analisi dell'albero genealogico si cercano indizi su una possibile predisposizione ereditaria al cancro.

Spesso il modulo dell'albero genealogico viene spedito a casa prima dell'appuntamento di consulenza, in modo da darle la possibilità di consultare i Suoi familiari durante la fase di compilazione. Cerchi anche di fornire informazioni il più possibile dettagliate sul tipo di cancro che ha colpito i Suoi parenti e sulla loro età al momento della diagnosi.

Compilare un albero genealogico non è sempre facile dal punto di vista emotivo: si prenda tutto il tempo necessario e non si preoccupi se non riesce a riempirlo tutto perché Le manca qualche informazione sulla Sua famiglia.

Mutazioni geniche già conosciute

Se nella Sua famiglia è già nota una mutazione genica, è importante comunicarlo in occasione del colloquio di consulenza. La cosa migliore è portare con sé il referto dei familiari già esaminati con le informazioni sull'alterazione genica riscontrata. In questo caso si può procedere a un test genetico mirato, che è più semplice, rapido e nettamente più economico rispetto all'analisi completa.

Test genetico

Per scoprire se è portatrice di una mutazione genica e se è affetta dalla sindrome del cancro ereditario del seno e dell'ovaio, è necessario un test genetico. Prima dell'esame deve essere stata effettuata una consulenza genetica e deve avere avuto abbastanza tempo per riflettere.

Basi giuridiche

Per il test genetico è necessario il consenso scritto della persona che vi si sottoporrà. Gli esami genetici per accertare una sindrome del cancro ereditario del seno e dell'ovaio sono eseguiti in linea di principio solo in persone maggiorenni.

Legge federale sugli esami genetici sull'essere umano (LEGU)

In Svizzera è in vigore la legge federale sugli esami genetici sull'essere umano (LEGU, stato 1° gennaio 2014):

- nessuno può essere discriminato a causa del proprio patrimonio genetico (art. 4);
- il patrimonio genetico di una persona può essere analizzato, registrato o rivelato soltanto con il suo consenso o in base a una prescrizione legale (art. 5);
- gli esami genetici a fini medici devono avere uno scopo preventivo o terapeutico o fungere da base per scelte di vita o di pianificazione familiare (art. 10);
- gli esami genetici devono essere accompagnati da una consulenza genetica (art. 14 sgg.);
- vige il «diritto di non essere informati»: ogni persona ha il diritto di rifiutare di essere informata sul suo patrimonio genetico (art. 6).
- Tuttavia: il medico deve informare senza indugio la persona interessata sui risultati dell'esame se per la persona stessa, l'embrione o il feto esiste un pericolo fisico imminente che potrebbe essere evitato (art. 18 cpv. 2);
- il medico può comunicare i risultati dell'esame ai familiari, al coniuge o al partner solo se la persona interessata vi acconsente espressamente. Se il consenso è negato, il medico può tuttavia chiedere di essere sciolto dal segreto professionale, per esempio se la conoscenza del risultato è importante per la salute dei familiari della persona interessata (art. 19).

Svolgimento del test genetico

In un test genetico, il patrimonio genetico viene analizzato con vari metodi di biologia molecolare. Per ottenere un campione è necessario prelevare da una vena una provetta di sangue, che sarà inviato in un laboratorio specializzato in analisi genetiche.

L'analisi in laboratorio dura circa quattro settimane, ma diventa nettamente più rapida se è indirizzata su mutazioni geniche già note in famiglia.

Costi

Un'analisi genetica completa dei geni BRCA1 e BRCA2 oggi costa ancora diverse migliaia di franchi. Le casse malati sono caute nell'assumersi i costi dell'esame. Conviene quindi chiedere in via preliminare la garanzia dell'assunzione dei costi.

Conoscere il risultato

Il risultato di un test genetico dovrebbe essere discusso con il medico specialista durante un nuovo appuntamento di consulenza genetica.

Possibili risultati del test genetico

Positivo? È stata trovata una mutazione genica

In caso di risultato positivo (riscontro di una mutazione del gene), il medico La informerà sul rischio maggiore associato alla possibilità di ammalarsi di cancro nel corso della Sua vita. L'importante è sapere che un risultato positivo del test non equivale a una diagnosi di cancro. Tuttavia, le donne con mutazione confermata del gene BRCA1 o BRCA2 hanno un rischio relativamente alto di ammalarsi di cancro del seno nell'arco della vita, e aumenta anche il rischio di cancro dell'ovaio.

Se ha già un cancro del seno, è nettamente più elevato il rischio che il cancro colpisca anche l'altra mammella.

Gli uomini con mutazione BRCA1 o BRCA2 sono a rischio maggiore di cancro della prostata e anche di cancro del seno.

Nei grafici seguenti è rappresentato l'aumento del rischio causato dalla mutazione BRCA rispetto al resto della popolazione.

Aumento del rischio di cancro del seno nelle portatrici di una mutazione nei geni BRCA

Cancro del seno nella donna

Mutazione nei geni BRCA



Popolazione

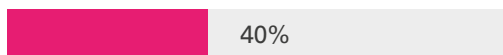


Il rischio di essere colpite da cancro del seno nel corso della vita è molto elevato nelle donne con mutazione BRCA1 o BRCA2 e raggiunge il 60–80 per cento. Lo stesso rischio si riduce al 12 per cento nelle donne che non presentano la mutazione.

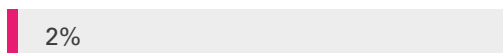
Aumento del rischio di cancro del seno nelle portatrici di una mutazione nei geni BRCA

Cancro del seno fino ai 50 anni di età

Mutazione nei geni BRCA



Popolazione

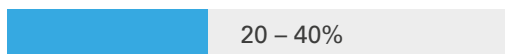


Il rischio di essere colpite dal cancro del seno in età più giovane (prima dei 50 anni) nelle portatrici della mutazione BRCA arriva fino al 40 per cento. Una cifra molto più elevata rispetto al rischio di cancro del seno non ereditario in questa fascia d'età, che si aggira intorno al 2 per cento.

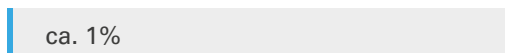
Aumento del rischio di cancro dell'ovaio nelle portatrici di una mutazione nei geni BRCA

Cancro dell'ovaio

Mutazione nei geni BRCA



Popolazione

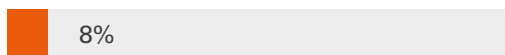


Il cancro dell'ovaio è molto raro nella popolazione generale. Nelle portatrici di mutazione nei geni BRCA il rischio di avere questo tumore nell'arco della vita sale invece considerevolmente fino al 20–40 per cento.

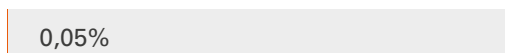
Aumento del rischio di cancro del seno e della prostata nei portatori maschi di una mutazione nei geni BRCA

Cancro del seno nell'uomo

Mutazione nei geni BRCA

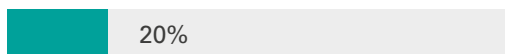


Popolazione

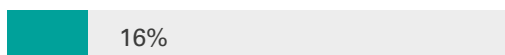


Cancro della prostata

Mutazione nei geni BRCA*



Popolazione



*La predisposizione al cancro della prostata può variare molto a seconda della mutazione BRCA1 o BRCA2 e della storia clinica familiare

Il cancro del seno è rarissimo negli uomini. Al contrario, l'8 per cento dei portatori maschi di una mutazione BRCA si ammalerà di cancro del seno nel corso della vita. Con una mutazione BRCA aumenta anche il rischio di cancro della prostata, che inoltre tende a comparire a un'età più giovane rispetto alla popolazione generale.

Il medico Le mostrerà le misure utili ad abbassare il rischio di cancro e Le raccomanderà di sottoporsi regolarmente a esami di diagnosi precoce (vedi pp. 22 sgg.) a intervalli ravvicinati.

Inoltre Le raccomanderà di informare i Suoi familiari sulla Sua mutazione genica, affinché abbiano la possibilità di riflettere sull'opportunità di rivolgersi a una consulenza genetica e di eseguire un test genetico mirato per chiarire se anche loro siano portatori della mutazione genica.

Negativo? Non è stata trovata una mutazione genica

Un risultato negativo del test implica che non è stata trovata una mutazione nei geni esaminati. Si tratta di una buona notizia, ma non significa che non si ammalerà mai di cancro.

Inoltre, nel contesto della Sua storia personale o familiare associata al cancro, un risultato negativo può avere implicazioni molto diverse.

Presenza del cancro in famiglia e risultato negativo

Se malgrado la frequenza del cancro nella Sua famiglia il test non ha rilevato mutazioni nei geni, questo non significa che possa essere totalmente esclusa una causa genetica.

Per vari motivi:

- i metodi di analisi impiegati non sono stati in grado di riconoscere una mutazione genetica presente;
- c'è una mutazione genetica, ma è sconosciuta e pertanto non è stata trovata;
- la mutazione concerne un gene che non è stato esaminato;
- la frequenza dei casi in famiglia è il risultato dell'interazione di diverse alterazioni.

Può capitare che il Suo medico consulente stimi un rischio di cancro lievemente aumentato anche se il test dà esito negativo. In questo caso Le sarà raccomandato di sottoporsi a regolari esami di diagnosi precoce.

Mutazione genica nota in famiglia e risultato negativo

Se in famiglia è già stata riscontrata una mutazione genica e nel Suo caso il test mirato ha permesso di escluderla, il risultato negativo rappresenta decisamente un sollievo.

Significa infatti, in caso di presenza familiare della mutazione BRCA, che la persona con esito negativo del test non ha ereditato la mutazione e quindi non ha nemmeno un rischio aumentato di cancro del seno o dell'ovaio.

Persona non colpita dal cancro e risultato negativo

Nel limite del possibile, gli esami genetici dovrebbero essere condotti soprattutto nelle persone colpite dal cancro. Solo così è possibile capire chiaramente se il cancro è associato a una mutazione nei geni esaminati.

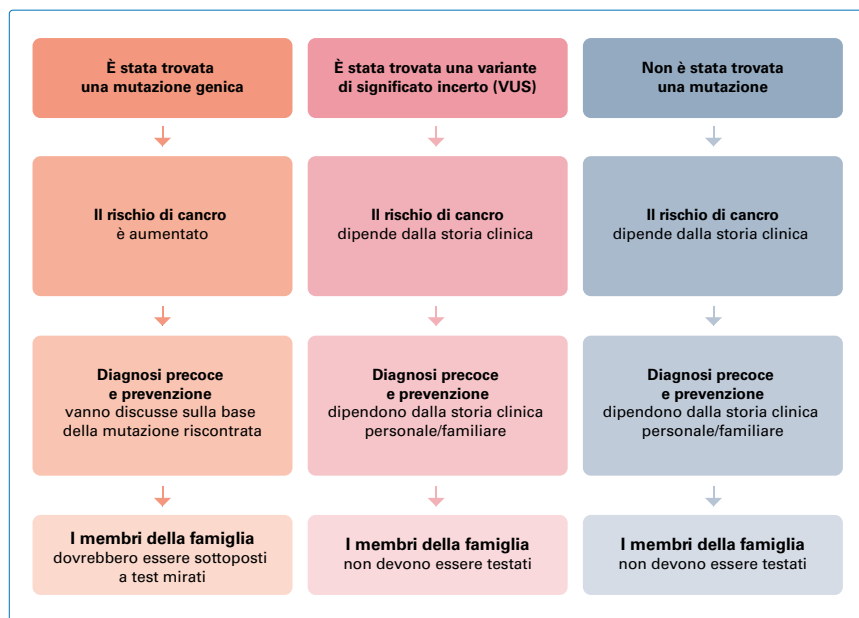
Se non si possono testare persone colpite, ossia se non è noto se il cancro del seno presente in famiglia abbia una componente ereditaria, è difficile dare una valutazione al risultato negativo del test in una persona che non è ammalata di cancro. Non può confermare né smentire che i familiari ammalati siano portatori di una mutazione genica, e quindi il risultato del test ha un valore nettamente più limitato per la previsione del rischio.

Variante di significato incerto (VUS)

Di rado capita che il laboratorio riscontri un'alterazione nei geni esaminati che non può essere chiaramente classificata. Questo reperto è denominato «VUS» (dall'inglese *variant of uncertain significance* = variante di significato incerto).

I medici consigliano di ripetere il test dopo qualche anno. Per le persone interessate non ci sono conseguenze immediate, il risultato del test è considerato negativo.

Panoramica dei possibili risultati



Gestione di un rischio di cancro più elevato

Esami di diagnosi precoce

Ci sono diverse possibilità per affrontare un rischio elevato di cancro del seno e dell'ovaio.

scoprire un cancro del seno in uno stadio molto precoce, garantendo così un trattamento ottimale e in parte anche meno aggressivo con elevate probabilità di guarigione.

Diagnosi precoce del cancro del seno

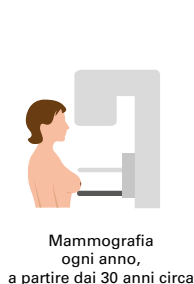
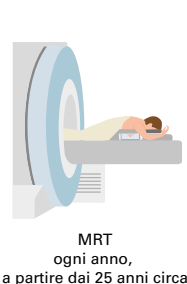
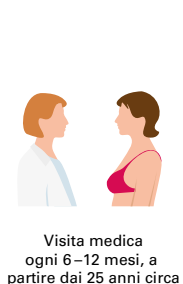
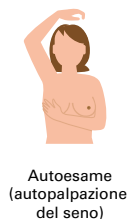
Tramite un'intensificazione degli esami di diagnosi precoce, a scadenze più ravvicinate, è possibile

L'autoesame del seno eseguito con regolarità è un metodo semplice per riconoscere alterazioni delle mammelle. Il momento migliore per l'autopalpazione è tra il settimo e il do-

Secondo le raccomandazioni della SAKK, una diagnosi precoce intensificata del **cancro del seno** nelle portatrici di mutazione BRCA deve includere i seguenti elementi:

- **autoesame regolare del seno:** una volta al mese, idealmente nella settimana successiva alle mestruazioni;
- **esame del seno da parte del medico:** ogni 6-12 mesi, a partire dai 25 anni di età;
- **MRT del seno:** ogni anno, tra i 25 e i 60 anni circa;
- **mammografia:** ogni anno a partire circa dai 30 anni.

Cancro del seno: diagnosi precoce per le portatrici delle mutazioni BRCA1 e BRCA2



dicesimo giorno dopo l'inizio delle mestruazioni. Oltre alla palpazione, è opportuno controllare allo specchio se vi siano stati cambiamenti nell'aspetto del seno. Importante: l'autoesame del seno non sostituisce le regolari visite mediche.

L'ecografia del seno da sola non è sufficiente per riconoscere con efficacia un tumore in stadio precoce. Tuttavia, come esame complementare a quelli descritti nella pagina precedente, l'ecografia può aiutare a valutare più precisamente le alterazioni.

Diagnosi precoce del cancro dell'ovaio

A partire dai 40 anni di età sono consigliate ecografie annuali dal ginecologo per controllare le ovaie.

Tuttavia, siccome non esiste un metodo sicuro e attendibile per la diagnosi precoce del cancro ovarico, l'ecografia non costituisce un'alternativa alla procedura chiaramente raccomandata per la riduzione del rischio, ossia l'asportazione chirurgica delle ovaie e delle tube uterine dopo i 40 anni a scopo preventivo (vedi pagina seguente).

Diagnosi precoce negli uomini

Anche gli uomini possono essere portatori di una mutazione BRCA. Dato che si tratta di un'alterazione che aumenta soprattutto il rischio di cancro del seno e dell'ovaio, gli uomini non sono colpiti da tumori così spesso come le donne.

È comunque importante sapere che anche gli uomini possono ammalarsi di cancro del seno e che questo rischio è più elevato specialmente quando si ha mutazione del gene BRCA2. Aumenta anche il rischio di cancro della prostata. Chi ha la mutazione spesso è colpito in età più giovane (sopra i 40 anni) e da forme più aggressive del cancro prostatico.

Pertanto, gli uomini con mutazione BRCA dovrebbero discutere con il medico curante sulla diagnosi precoce del cancro della prostata. Sarebbe opportuno iniziare a sottoporsi a questi esami a partire dai 40 anni di età.

Esami regolari di diagnostica per immagini del seno non sono necessari. Ciò nonostante gli uomini interessati devono essere consapevoli della possibilità di sviluppare un cancro del seno e recarsi immediatamente dal medico se dovessero notare alterazioni delle mammelle.

Misure di prevenzione

Oltre alle misure di riconoscimento precoce si consiglia di seguire uno stile di vita possibilmente sano, vale a dire:

- non fumare;
- fare regolare attività fisica e sport;
- seguire un'alimentazione equilibrata;
- evitare il sovrappeso;
- limitare al minimo il consumo di alcol.

Interventi chirurgici per la riduzione del rischio di cancro

Una misura efficace per ridurre al minimo il rischio di cancro è l'intervento chirurgico preventivo.

Asportazione delle mammelle

In una cosiddetta «mastectomia bilaterale di riduzione del rischio» generalmente si rimuove il tessuto ghiandolare di entrambe le mammelle preservando i capezzoli e la pelle. Il tessuto rimosso viene rimpiazzato da una protesi al silicone o da altro tessuto del proprio corpo, per ricostruire direttamente il seno.

Con quest'intervento il rischio di cancro del seno si riduce circa al cinque per cento, e può essere ridotto ulteriormente (fino circa all'uno per cento) se si decide di asportare anche

i capezzoli. A titolo di paragone, il rischio medio di sviluppare un cancro del seno nelle donne con mutazione BRCA1 o BRCA2 va dal 60 all'80 per cento.

Asportazione delle ovaie e delle tube uterine

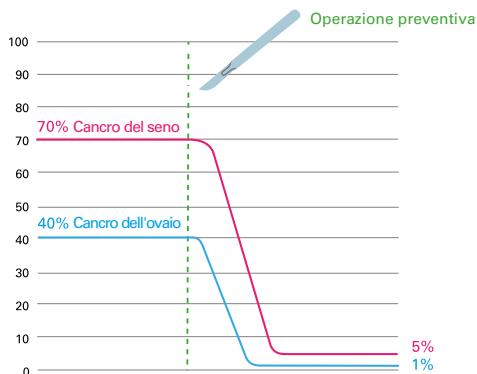
L'asportazione delle ovaie e delle tube uterine al fine di ridurre il rischio di cancro è un intervento chirurgico relativamente più ridotto. Di solito si opera per via laparoscopica, ossia, si praticano piccole incisioni (di circa 1 cm) intorno all'ombelico per introdurre una mini camera e una speciale strumentazione. Il campo operatorio e la manipolazione degli strumenti sono visualizzati su uno schermo.

Con l'intervento si abbassa il rischio di cancro dell'ovaio circa all'uno per cento. A titolo di paragone, il rischio medio di sviluppare un cancro dell'ovaio nelle donne con mutazione BRCA1 o BRCA2 è del 40 per cento.

L'operazione provoca immediatamente la menopausa (vedi riquadro a p. 26), per cui dovrebbe essere eseguita intorno ai 40 anni e quando non si desiderano più figli.

Alle donne che non sono affette da cancro del seno può essere eventualmente somministrata una terapia ormonale sostitutiva (vedi p. 27).

Operazioni preventive con mutazione BRCA1 o BRCA2



→ Asportazione preventiva del tessuto mammario → Asportazione preventiva delle ovaie e delle tube uterine

Diagnosi precoce o intervento chirurgico per la riduzione del rischio di cancro?

Il cancro dell'ovaio è un tumore difficile da trattare e dalla prognosi spesso letale. Alle donne con un elevato rischio di questo cancro è pertanto chiaramente consigliata l'asportazione chirurgica delle ovaie e delle tube uterine a partire dal 40° anno di età. La diagnosi precoce tramite ecografia transvaginale non è un'alternativa ragionevole.

Per quanto riguarda il rischio di cancro del seno, sono possibili e sensati entrambi gli approcci, ossia la diagnosi precoce intensificata e l'intervento di riduzione del rischio. In questo caso non si può fornire una raccomandazione valida per tutti. Se il cancro del seno è scoperto in uno stadio precoce, in molti casi è curabile.

Deve essere ben informata sul Suo rischio individuale e immediato di cancro del seno nonché sul beneficio atteso da un'operazione al seno per la riduzione del rischio. Tale beneficio dipende molto dall'età, dalla presenza di altre malattie e anche da eventuali tumori avuti nel passato.

Le raccomandiamo di chiedere consiglio a uno specialista in grado di accompagnarla con la necessaria competenza e intensità nel processo decisionale, poiché le considerazioni che portano a decidere in favore o contro un'operazione del genere sono sempre individuali.

Climaterio e menopausa

Con l'avanzare dell'età diminuisce gradualmente la produzione di ormoni nelle ovaie. Questa fase di transizione ormonale viene chiamata «climaterio». Prima o poi il livello di estrogeni nel sangue scende al punto da non essere più capace di indurre un ciclo mestruale.

L'ultima mestruazione, ossia la menopausa, coincide con la fine del periodo fertile e la donna non può più avere una gravidanza. Di solito la menopausa si verifica tra il 49° e il 52° anno di età.

La pillola e altri preparati ormonali

In linea di massima, per le donne sane non ci sono restrizioni o divieti per quanto riguarda l'assunzione di ormoni per scopi contraccettivi o per il trattamento dei disturbi del climaterio. L'assunzione prolungata della pillola anticoncezionale comporta persino una netta riduzione del rischio di cancro dell'ovaio; per contro aumenta lievemente il rischio di cancro del seno. Questo vale in misura uguale per tutte le donne, indipendentemente dalla presenza di una predisposizione ereditaria al cancro o no.

Alle pazienti a rischio che sono già colpite da un cancro del seno è invece sconsigliata l'assunzione di preparati ormonali. Per la contraccezione dovrebbero ricorrere a metodi non ormonali. Anche i disturbi menopausali dovrebbero essere affrontati con preparati alternativi o metodi di medicina complementare

(ossia, utilizzati per integrare la medicina convenzionale).

In una donna sana si dovrebbe prendere in considerazione una terapia ormonale sostitutiva dopo l'asportazione preventiva delle ovaie intorno ai 40 anni d'età, poiché quest'operazione induce immediatamente la menopausa. La somministrazione di ormoni previene conseguenze indesiderate come le vampate di calore o l'osteoporosi. Le portatrici della mutazione BRCA che non sono affette da cancro del seno possono ricevere questo tipo di trattamento, in genere senza problemi.

Intorno ai 50 anni bisognerebbe sempre discutere l'interruzione della terapia ormonale sostitutiva. In generale, si raccomanda di ridurre il più possibile la durata del tempo di assunzione di preparati ormonali.

Buono a sapersi

I vantaggi e gli svantaggi dei metodi contraccettivi a base di ormoni o dei preparati ormonali dovrebbero essere sempre discussi con il ginecologo. Anche un endocrinologo, ossia il medico specialista in ormoni e malattie ormonali, può darle consigli.



Convivere con una mutazione nei geni

Neppure il test genetico consente di prevedere o escludere con sicurezza che si svilupperà un cancro.

È comprensibile che sia preoccupata. Ci vuole un po' di tempo per imparare a convivere con un presunto rischio di cancro ereditario o con la consapevolezza di avere una mutazione genica. Si rivolga agli specialisti per una consulenza e un'assistenza competente quando sorgono difficoltà o dubbi e non esiti a farsi chiarire ogni cosa.

Aiuto alla decisione

I colloqui con il Suo medico di famiglia, con gli specialisti, con i Suoi familiari e con i consulenti genetici in cui sono discussi i vantaggi e gli svantaggi di un test servono per aiutarla a decidere. Le informazioni contenute in quest'opuscolo intendono offrire un ulteriore supporto alla Sua decisione in favore o contro un esame genetico.

Vantaggi e svantaggi di un test genetico

La decisione di sottoporsi o non sottoporsi a un test genetico non è facile. Può essere utile stilare un elenco dei vantaggi e degli svantaggi.

Vantaggi	Svantaggi
Consulenza individuale su come gestire il rischio aumentato	Insicurezza in caso di risultati non chiari del test genetico
Definizione individuale delle misure di diagnosi precoce	Un rischio di cancro ereditario è una questione che interessa la famiglia ed esige che il tema sia affrontato in comune
Il test può segnalare un aumento del rischio di altri tumori	Il risultato del test genetico può avere conseguenze sulle assicurazioni private, poiché in quell'ambito vige solo parzialmente il divieto di esigere i risultati degli esami. In determinate circostanze, ad esempio, diventa impossibile stipulare un'assicurazione sulla vita con somma elevata
Il risultato aiuta i familiari a riflettere sull'opportunità di sottoporsi a un esame genetico o a misure di diagnosi precoce	

Parlare con i familiari in caso di risultato positivo del test genetico

I risultati di un test genetico comportano molte sfide, tra cui una è la comunicazione con i propri familiari. È molto importante che i suoi parenti siano informati se è stata riscontrata una mutazione genetica in famiglia, poiché anche loro potrebbero esserne portatori e quindi avere un rischio elevato di sviluppare un cancro.

Mediante misure mirate di diagnosi precoce per le persone a rischio è possibile individuare tempestivamente un cancro e salvare vite. Per cui, ha senso parlare dei risultati del test con i propri familiari. Per affrontare il discorso può prendere spunto dalla lettera con la comunicazione del risultato che ha ricevuto dal servizio di consulenza genetica.

Consulenza e informazione

Chieda consiglio

Équipe curante

L'équipe curante può consigliare cosa fare in caso di disturbi legati alla malattia e alle terapie. Rifletta anche Lei su possibili misure in grado di migliorare la Sua qualità di vita e di favorire la Sua riabilitazione.

Sostegno psico-oncologico

Una malattia oncologica non ha ripercussioni solo fisiche, ma anche psichiche che possono manifestarsi attraverso stati di ansia, di tristezza o di depressione.

Se sentisse che il carico emotivo della malattia sta per diventare troppo pesante per Lei, chieda di poter usufruire di un sostegno psico-oncologico. Uno psico-oncologo accoglie la sofferenza psichica dei malati di cancro e dei loro cari, li aiuta a riconoscere modalità utili nell'affrontare e nell'elaborare le esperienze legate alla malattia.

Varie figure professionali possono offrire un sostegno psico-oncologico (per es. medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali, teologi ecc.). L'essenziale è che abbiano esperienza nella presa a carico di pazienti oncologici e dei loro familiari e che abbiano seguito una formazione che abiliti a tale ruolo.

La Sua Lega contro il cancro cantonale o sovracantonale

Le Leghe cantonali e sovracantonali consigliano, accompagnano e sostengono i malati e i loro familiari in tutte le fasi della malattia. Offrono aiuto pratico per risolvere problemi organizzativi (per es. servizio trasporti, noleggio letto elettrici),

aiuti finanziari in situazioni di disagio economico legato alla malattia nonché consulenza assicurativa e orientamento in ambito giuridico. Forniscono materiale informativo. Organizzano gruppi di autoaiuto e corsi. Indirizzano agli specialisti (per es. nei campi dell'alimentazione, delle terapie complementari).

Linea cancro 0800 11 88 11

Un'operatrice specializzata sarà disponibile ad ascoltarla telefonicamente, rispondendo alle Sue domande sui molteplici aspetti della malattia e del trattamento. La chiamata e la consulenza sono gratuite.

Le richieste possono essere inoltrate anche per iscritto all'indirizzo helpline@legacancro.ch o tramite Skype ([krebstelefon.ch](https://www.skype.com/it/legacancro)). Il servizio Skype è disponibile attualmente solo in tedesco e francese.

Cancerline: la chat sul cancro

I bambini, i giovani e gli adulti possono accedere al livechat al sito www.krebsliga.ch/cancerline e chattare con una consulente (lunedì-venerdì, ore 11–16). Possono farsi spiegare la malattia, porre domande e scrivere ciò che sta loro a cuore.

Malati di cancro: come dirlo ai figli?

Una delle prime domande che si pone un genitore che riceve una diagnosi di cancro è «Come faccio a dirlo ai miei figli?»

Il pieghevole intitolato «Malati di cancro: come dirlo ai figli?» vuole aiutare i genitori malati di cancro in questo difficile e delicato compito. Contiene anche consigli per gli insegnanti. Inoltre, chi volesse approfondire l'argomento può leggere

l'opuscolo intitolato «Se un genitore si ammala di cancro – Come parlarne con i figli?» (vedi p. 33)

Linea stop tabacco 0848 000 181

Consulenti specializzate Le forniscono informazioni, La motivano al cambiamento e, se lo desidera, La seguono nel processo di disassuefazione dal fumo, richiamandola gratuitamente.

Corsi

La Lega contro il cancro organizza corsi nel fine settimana in diverse località della Svizzera per persone ammalate di cancro: www.legacancro.ch/corsi.

Altri malati di cancro

Intrattenersi con persone accomunate da uno stesso vissuto, può infondere coraggio e aiutare a sentirsi meno soli. Può essere utile confrontare il proprio modo di far fronte a determinate situazioni con le modalità di gestione della malattia o del lutto adottate da altri. Ognuno deve comunque fare le proprie esperienze e scegliere le strategie più consone alla propria personalità. Non c'è, in effetti, un modo giusto o sbagliato di vivere la malattia.

Piattaforme virtuali di scambio

Chi sente l'esigenza di condividere le proprie esperienze legate alla malattia può usufruire della piattaforma virtuale di scambio, moderata dalle operatrici della Linea cancro www.forumcancro.ch. Anche l'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti e amici (AIMaC) ha aperto un forum di discussione per i pazienti e i loro familiari: www.forumtumore.aimac.it.

Gruppi di autoaiuto

Partecipando agli incontri dei gruppi di autoaiuto, si ha l'opportunità di parlare con persone che hanno vissuto o stanno vivendo un'esperienza analoga alla propria e di scambiarsi informazioni di vario tipo.

Si informi presso la Sua Lega cantonale o sovracantonale se vi sono gruppi di autoaiuto o gruppi parola che si riuniscono nelle Sue vicinanze e sull'offerta di corsi per malati di cancro e i loro familiari. Su www.selbsthilfeschweiz.ch può cercare gruppi di autoaiuto nella sua zona.

Servizi di consulenza genetica

Un elenco ufficiale dei medici e dei centri che offrono consulenza genetica è pubblicato sul sito web del Gruppo Svizzero di Ricerca Clinica sul Cancro (SAKK): www.sakk.ch

Gruppo Svizzero di Ricerca Clinica sul Cancro (SAKK)
Effingerstrasse 33
3008 Berna
Tel. 031 389 91 91
info@sakk.ch
www.sakk.ch

Presso la Società svizzera di genetica medica (SSGM) trova informazioni sulla genetica medica e recapiti di centri di consulenza genetica.

Società svizzera di genetica medica
SSGM
Beatrice Güdel
Università di Zurigo
Istituto di genetica molecolare medica
Wagistrasse 12

8952 Schlieren
Tel. 044 556 33 50
guedel@medmolgen.uzg.ch
www.sgm.ch

Opuscoli della Lega contro il cancro

- **Rischio di cancro ereditario**
Guida per le famiglie con numerosi casi di cancro
- **Prevenzione del cancro**
Prospetto informativo
- **Diagnosi precoce del cancro**
Prospetto informativo
- **Uniti contro il cancro del seno**
Fattori di rischio e diagnosi precoce
- **Uniti contro il cancro del seno**
Principali domande e risposte
- **Diagnosi precoce del cancro del seno tramite mammografia**
- **La diagnosi precoce del cancro intestinale**
- **Il cancro dell'intestino**
Le principali domande e risposte
- **Accertamento diagnostico precoce del cancro alla prostata**
- **Accertamento diagnostico precoce del cancro della prostata**
Domande e risposte
- **Cancro del collo dell'utero**
Proteggersi e diagnosticare precocemente
- **Alimentazione equilibrata**
Come ridurre il rischio di cancro
- **Protezione solare**
- **Protezione solare**
L'essenziale in breve
- **Cancro del seno**
Carcinoma mammario
- **Le protesi del seno**
La scelta giusta
- **Un nuovo seno?**
Ricostruzione chirurgica del seno
- **Il cancro dell'ovaio**
Tumori ovarici
- **Cancro della prostata**
- **Il melanoma cutaneo**
- **Il cancro del pancreas**
Carcinoma del pancreas esocrino
- **Accompagnare un malato di cancro**
- **Se un genitore si ammala di cancro**
Come parlarne con i figli?
- **Scelte di fine vita**
Guida alla compilazione delle direttive anticipate
- **Direttive anticipate della Lega contro il cancro**
La mia volontà vincolante rispetto alla malattia, l'agonia e alla morte

Modalità di ordinazione

Lega cantonale contro il cancro
Telefono 0844 85 00 00
shop@legacancro.ch
www.legacancro.ch/opuscoli

Sul sito www.legacancro.ch/opuscoli trova tutte le pubblicazioni disponibili presso la Lega contro il cancro. La maggior parte delle pubblicazioni è gratuita e sono fornite per posta o possono essere scaricate da Internet. Sono offerte dalla Lega svizzera contro il cancro e dalla Lega del Suo Cantone di residenza. Ciò è possibile soltanto grazie ai generosi donatori.

Il Suo parere ci interessa

Sul sito www.legacancro.ch/opuscoli può esprimere la Sua opinione sugli opuscoli della Lega contro il cancro compilando un breve questionario. La ringraziamo fin d'ora per il Suo contributo.

Opuscoli di altre organizzazioni

«**Il cancro del colon-retto**», a cura dell'associazione AIMaC, disponibile all'indirizzo www.aimac.it, nella sezione «Informarsi sui tumori».

«**Il cancro del pancreas**», a cura dell'associazione AIMaC, disponibile all'indirizzo www.aimac.it, nella sezione «Informarsi sui tumori».

«**Il cancro dell'ovaio**», a cura dell'associazione AIMaC, disponibile all'indirizzo www.aimac.it, nella sezione «Informarsi sui tumori».

«**Il cancro della cervice uterina**», a cura dell'associazione AIMaC, disponibile all'indirizzo www.aimac.it, nella sezione «Informarsi sui tumori».

«**Il cancro della mammella**», a cura dell'associazione AIMaC, disponibile all'indirizzo www.aimac.it, nella sezione «Informarsi sui tumori».

«**Il cancro della prostata**», a cura dell'associazione AIMaC, disponibile all'indirizzo www.aimac.it, nella sezione «Informarsi sui tumori».

«**Il melanoma**», a cura dell'associazione AIMaC, disponibile all'indirizzo www.aimac.it, nella sezione «Informarsi sui tumori».

«**La ricostruzione del seno**», a cura dell'associazione AIMaC, disponibile all'indirizzo www.aimac.it, nella sezione «Informarsi sui tumori».

«**Terapia oncologica nell'ambito di uno studio clinico**», 2015, Gruppo Svizzero di Ricerca Clinica sul Cancro SAKK, ordinazione online: www.sakk.ch

Letture consigliate

«**Familiarità ed ereditarietà non sono sinonimi**», a cura dell'Alleanza contro il tumore ovarico Onlus. Disponibile all'indirizzo www.acto-italia.org, nella sezione «Domande e risposte: cosa si deve sapere».

«**Geni, familiarità e cancro**», a cura della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro. Disponibile all'indirizzo www.airc.it, nella sezione «Conosci il cancro».

«**Guida alla consulenza genetica. Consulenza in caso di familiarità o di sospetto di tumore al seno e alle ovaie di origine genetica**», a cura di SAKK. Disponibile all'indirizzo www.sakk.ch.

«**Oncogenetica**», a cura dell'Istituto europeo di oncologia. Disponibile all'indirizzo www.ieo.it, nella sezione «Prevenzione».

«**Tumori ereditari**», a cura dell'Istituto oncologico veneto (Italia). Disponibile all'indirizzo www.ioveneto.it, nella sezione «Prevenzione e cura».

La Lega ticinese contro il cancro dispone di una biblioteca tematica. Il catalogo può essere richiesto per e-mail (info@legacancro-ti.ch).

Alcune Leghe cantonali contro il cancro dispongono di una biblioteca presso la quale possono essere presi in prestito gratuitamente dei libri. Si informi presso la Lega del Suo cantone di residenza (vedi p. 38).

La Lega svizzera contro il cancro, la Lega bernese e la Lega zurighese contro il cancro dispongono di un catalogo bibliotecario online che prevede la possibilità di ordinare e di riservare libri. Il prestito bibliotecario ovvero l'invio dei libri è garantito in tutta la Svizzera.

Sul nostro sito in tedesco
www.krebsliga.ch/bibliothek
Qui c'è anche un collegamento diretto al sito con libri per bambini:
www.krebsliga.ch/kinderbibliothek
www.bernischekrebsliga.ch → Das bieten wir → Informationen finden → Bibliothek
www.krebsligazuerich.ch → Beratung & Unterstützung → Bibliothek



 **Può leggere e ordinare tutti gli opuscoli online.**

Internet

Italiano

Offerta della Lega contro il cancro

www.forumcancro.ch

Piattaforma virtuale di scambio della Lega contro il cancro.

www.legacancro.ch

Servizi di sostegno della Lega svizzera contro il cancro e recapiti delle Leghe cantonali.

www.legacancro.ch/cancerline

La Lega contro il cancro offre a bambini, giovani e adulti una chat con consulenza.

www.legacancro.ch/corsi

Corsi proposti dalla Lega contro il cancro per affrontare al meglio la vita quotidiana durante la malattia.

Altri enti e consultori, altre associazioni

www.abrcadabra.it

Associazione aBRCAdaBRA Onlus per il tumore ereditario al seno e all'ovaio

www.acto-italia.org

Alleanza contro il tumore ovarico Onlus

www.aimac.it

Associazione italiana malati di cancro, parenti e amici

www.airc.it

Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro

www.avac.ch

Associazione Lernen mit Krebs zu leben (in tedesco e francese)

www.bag.admin.ch

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

www.ieo.it

Istituto europeo di oncologia

www.ioveneto.it

Istituto oncologico veneto

www.palliative.ch

Associazione svizzera per la medicina, la cura e l'accompagnamento palliativi

www.plasticsurgery.ch

Società svizzera di chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica

www.psychoonkologie.ch

Società svizzera di psico-oncologia (in tedesco e francese)

www.sakk.ch

Gruppo Svizzero di Ricerca Clinica sul Cancro (in inglese, francese e tedesco)

www.selbsthilfeschweiz.ch

Autoaiuto Svizzera

www.sgm.ch

Società svizzera di genetica medica

Inglese

www.cancer.org

American Cancer Society

www.cancer.gov

National Cancer Institute USA

www.cancer.net

American Society of Clinical Oncology

www.macmillan.org.uk

A non-profit cancer information service

Fonti

Le pubblicazioni e i siti Internet citati nel presente opuscolo servono alla Lega contro il cancro anche da fonte. Soddisfano sostanzialmente i criteri di qualità della Health On the Net Foundation, il cosiddetto «HonCode» (vedi www.hon.ch/HONcode/Italian).

Come per tutti gli opuscoli della Lega svizzera contro il cancro, anche in questo caso, la correttezza dei contenuti è garantita dal

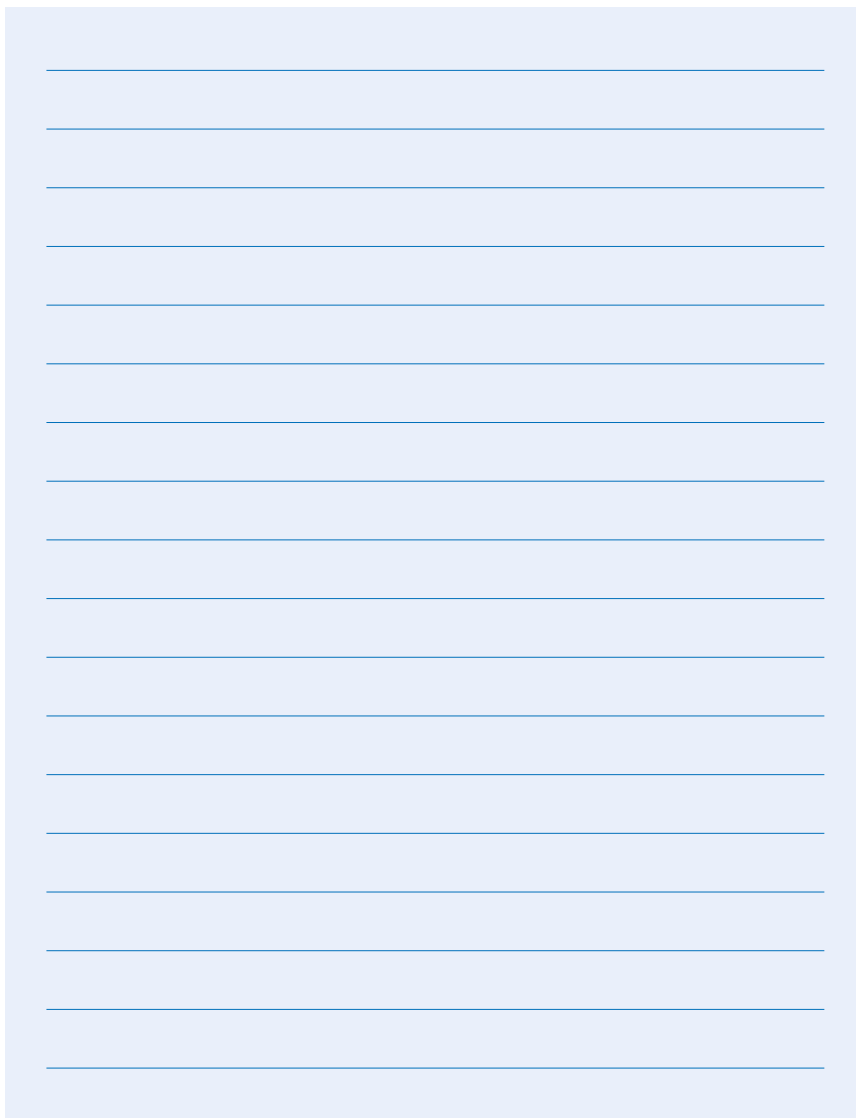
controllo da parte di specialisti. Il contenuto viene infatti aggiornato regolarmente.

Gli opuscoli non sono destinati principalmente a un pubblico di professionisti del settore medico, pertanto non pretendono di essere esaustivi. La versione in tedesco tiene conto delle Linee guida per il paziente per quanto concerne le informazioni sanitarie (*Patientenleitlinien für Gesundheitsinformationen*), dei criteri di qualità DISCERN e del Check-in per la valutazione della qualità delle informazioni per il paziente.

Gli opuscoli della Lega svizzera contro il cancro sono neutrali e redatti in modo indipendente.

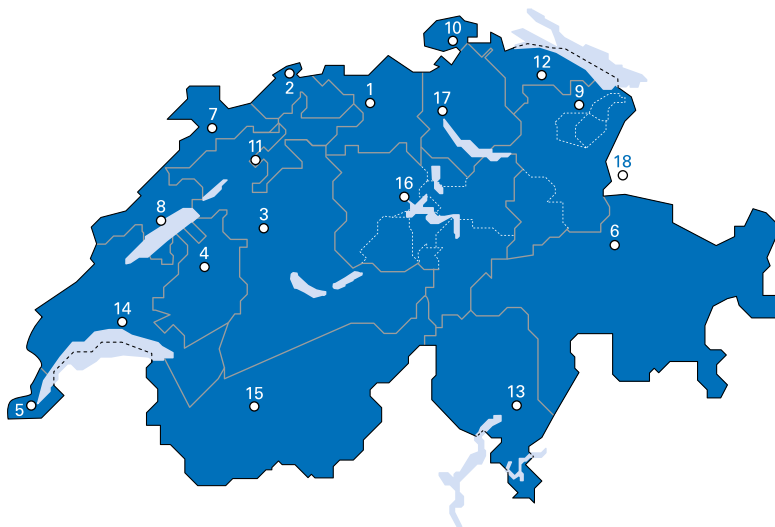
Questa pubblicazione non è destinata alla vendita. La ristampa, la riproduzione, la copia e ogni genere di diffusione, anche solo parziale, necessitano del permesso scritto della Lega svizzera contro il cancro. Tutti i grafici, le illustrazioni e le immagini sono protetti da copyright e non possono essere utilizzati.

I miei appunti



A large light blue rectangular area containing 20 horizontal blue lines, serving as a space for notes.

La Lega contro il cancro offre aiuto e consulenza



- 1 Krebsliga Aargau**
Kasernenstrasse 25
Postfach 3225
5001 Aarau
Tel. 062 834 75 75
admin@krebssliga-aargau.ch
www.krebssliga-aargau.ch
IBAN: CH09 0900 0000 5001 2121 7
- 2 Krebsliga beider Basel**
Petersplatz 12
4051 Basel
Tel. 061 319 99 88
info@klbb.ch
www.klbb.ch
IBAN: CH11 0900 0000 4002 8150 6
- 3 Krebsliga Bern**
Ligue bernoise contre le cancer
Schwanengasse 5/7
Postfach
3001 Bern
Tel. 031 313 24 24
info@krebssligabern.ch
www.krebssligabern.ch
IBAN: CH23 0900 0000 3002 2695 4
- 4 Ligue fribourgeoise contre le cancer**
Krebsliga Freiburg
route St-Nicolas-de-Flüe 2
case postale
1701 Fribourg
tél. 026 426 02 90
info@liguecancer-fr.ch
www.liguecancer-fr.ch
IBAN: CH49 0900 0000 1700 6131 3
- 5 Ligue genevoise contre le cancer**
11, rue Leschot
1205 Genève
tél. 022 322 13 33
ligue.cancer@mediane.ch
www.lgc.ch
IBAN: CH80 0900 0000 1200 0380 8
- 6 Krebsliga Graubünden**
Otopplatz 1
Postfach 368
7001 Chur
Tel. 081 300 50 90
info@krebssliga-gr.ch
www.krebssliga-gr.ch
IBAN: CH97 0900 0000 7000 1442 0
- 7 Ligue jurassienne contre le cancer**
rue des Moulins 12
2800 Delémont
tél. 032 422 20 30
info@ljcc.ch
www.liguecancer-ju.ch
IBAN: CH13 0900 0000 2500 7881 3
- 8 Ligue neuchâteloise contre le cancer**
faubourg du Lac 17
2000 Neuchâtel
tél. 032 886 85 90
LNCC@ne.ch
www.liguecancer-ne.ch
IBAN: CH23 0900 0000 2000 6717 9
- 9 Krebsliga Ostschweiz**
SG, AR, AI, GL
Flurhofstrasse 7
9000 St. Gallen
Tel. 071 242 70 00
info@krebssliga-ostschweiz.ch
www.krebssliga-ostschweiz.ch
IBAN: CH29 0900 0000 9001 5390 1
- 10**
- 11**
- 12**
- 13**
- 14**
- 15**
- 16**
- 17**
- 18**

10 Krebsliga Schaffhausen
Mühlentalstrasse 84
8200 Schaffhausen
Tel. 052 741 45 45
info@krebssliga-sh.ch
www.krebssliga-sh.ch
IBAN: CH65 0900 0000 8200 3096 2

11 Krebsliga Solothurn
Wengstrasse 16
Postfach 531
4502 Solothurn
Tel. 032 628 68 10
info@krebssliga-so.ch
www.krebssliga-so.ch
IBAN: CH73 0900 0000 4500 1044 7

12 Krebsliga Thurgau
Bahnhofstrasse 5
8570 Weinfelden
Tel. 071 626 70 00
info@krebssliga-thurgau.ch
www.krebssliga-thurgau.ch
IBAN: CH58 0483 5046 8950 1100 0

13 Lega cancro Ticino
Piazza Nosetto 3
6500 Bellinzona
Tel. 091 820 64 20
info@legacancro-ti.ch
www.legacancro-ti.ch
IBAN: CH19 0900 0000 6500 0126 6

**14 Ligue vaudoise
contre le cancer**
place Pépinet 1
1003 Lausanne
tél. 021 623 11 11
info@lvc.ch
www.lvc.ch
IBAN: CH89 0024 3243 4832 0501 Y

**15 Ligue valaisanne contre le cancer
Krebsliga Wallis**
Siège central:
rue de la Dixence 19
1950 Sion
tél. 027 322 99 74
info@lvcc.ch
www.lvcc.ch
Beratungsbüro:
Spitalzentrum Oberwallis
Überlandstrasse 14
3900 Brig
Tel. 027 604 35 41
Mobile 079 644 80 18
info@krebssliga-wallis.ch
www.krebssliga-wallis.ch
IBAN: CH73 0900 0000 1900 0340 2

**16 Krebsliga Zentralschweiz
LU, OW, NW, SZ, UR, ZG**
Löwenstrasse 3
6004 Luzern
Tel. 041 210 25 50
info@krebssliga.info
www.krebssliga.info
IBAN: CH61 0900 0000 6001 3232 5

17 Krebsliga Zürich
Freiestrasse 71
8032 Zürich
Tel. 044 388 55 00
info@krebssligazuerich.ch
www.krebssligazuerich.ch
IBAN: CH77 0900 0000 8000 0868 5

18 Krebshilfe Liechtenstein
Im Malarsch 4
FL-9494 Schaan
Tel. 00423 233 18 45
admin@krebshilfe.li
www.krebshilfe.li
IBAN: LI98 0880 0000 0239 3221 1

**Lega svizzera
contro il cancro**
Effingerstrasse 40
casella postale
3001 Berna
Tel. 031 389 91 00
www.legacancro.ch
IBAN: CH95 0900 0000 3000 4843 9

Opuscoli
Tel. 0844 85 00 00
shop@legacancro.ch
www.legacancro.ch/
opuscoli

Forum
www.forumcancro.ch,
piattaforma virtuale della
Lega contro il cancro

Cancerline
www.legacancro.ch/
cancerline, la chat sul
cancro per bambini,
adolescenti e adulti
lunedì–venerdì
ore 10.00–18.00

Skype
krebstelefon.ch
lunedì–venerdì
ore 10.00–18.00

Linea stop tabacco
Tel. 0848 000 181
massimo 8 centesimi
al minuto (rete fissa)
lunedì–venerdì
ore 11.00–19.00

**Le siamo molto grati
del Suo sostegno.**

**Linea cancro
0800 11 88 11**
lunedì–venerdì
ore 10.00–18.00
chiamata gratuita
helpline@legacancro.ch

Uniti contro il cancro

La Lega contro il cancro s'impegna affinché ...

- ... meno persone si ammaliano di cancro,
- ... meno persone soffrano e muoiano di cancro,
- ... più persone possano essere guarite dal cancro,
- ... le persone malate ed i loro familiari vengano ascoltati e aiutati in tutte le fasi della malattia e nella morte.

Questo opuscolo Le viene consegnato dalla Sua Lega contro il cancro, la quale è a Sua disposizione con la sua ampia gamma di prestazioni di consulenza, accompagnamento e sostegno. All'interno trova l'indirizzo della Sua Lega cantonale o regionale.

I nostri opuscoli
sono disponibili
gratuitamente
solo grazie
alle donazioni.

**Donate ora
con TWINT:**



Scansionare il codice
QR con l'app TWINT.



Inserire l'importo e con-
fermare la donazione.



Oppure online su www.legacancro.ch/donazione.